



Cassa delle Ammende

L.go Luigi Daga, n°.2 - 00164 - Roma

Segreteria Generale

tel. 06.66591517

C.F. 97075990586

cassa.ammende.dap@giustizia.it

cassa.ammende.dap@giustiziacert.it

MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI O PROGETTI

TITOLO DEL PROGRAMMA O PROGETTO: SEMI DI SPERANZA	
DURATA (durata massima ammissibile 24 mesi): 12 mesi	
Costo del finanziamento chiesto alla Cassa delle Ammende	€ 37.115,30
Importo del co – finanziamento	€ 0,00
COSTO TOTALE (come da scheda analitica dei costi allegata)	€ 37.115,30
LUOGO DI ESECUZIONE : da stabilire previo avviso pubblico	

1. Anagrafica soggetto proponente

Denominazione del soggetto proponente (Amministrazione/Ente):

Sede: UIEPE per la Campania

Indirizzo: Napoli - Via Amerigo Vespucci, 172

Telefono:

081/2281611

PEC: prot.uepe.napoli@giustiziacert.it

2. Responsabile del programma o progetto:

Nome e cognome: Claudia Nannola

Sede: UIEPE per la Campania

Telefono: 081/2281611

PEC: prot.uepe.napoli@giustiziacert.it

Data:

Firma

3. Altri finanziamenti pubblici/privati già ricevuti dal proponente

Anno di assegnazione	Istituzione concedente	Denominazione del programma e/o progetto	Importo della sovvenzione
----------------------	------------------------	--	---------------------------

4. Descrizione della partnership e cofinanziamento

Partner: da stabilire a seguito di avviso pubblico	<i>Le quote di cofinanziamento sono di tipo non monetario e sono: personale impiegato, assicurazione, materiale di consumo</i>	
---	--	--

5. Tipologia dell'intervento in favore dei soggetti in esecuzione pena

- Interventi di inclusione sociale e/o occupazionale, formazione professionale realizzati anche mediante lo sviluppo di iniziative di collaborazione con il territorio;**

6. Breve sintesi dell'idea progettuale (max. 300 parole)

Il progetto, della durata complessiva di 12 mesi, nasce con l'obiettivo di offrire a 20 persone in misura alternativa o in esecuzione di pena sostitutiva un percorso formativo strutturato nell'ambito della piccola falegnameria e corso base per elettricisti. L'iniziativa, della durata complessiva di 160 ore, prevede quattro unità di competenza (Udc) per ogni corso da 20 ore per ciascuna unità. Le attività uniranno lezioni teoriche, esercitazioni pratiche e momenti di sperimentazione individuale e di gruppo. La formazione sarà erogata da professionisti certificati esperti del settore, in grado di fornire livelli di apprendimento modulari utili all'ottenimento di eventuali attestazioni di competenza, garantendo così un percorso formalizzato e spendibile nel mercato del lavoro. Il progetto si avvarrà di due formatori qualificati con esperienza nella didattica e nella lavorazione del legno, supportati da due volontari provenienti dal privato sociale, artigiani esperti e capaci di accompagnare i partecipanti anche nella gestione emotiva e nella motivazione personale, elemento significativo per persone in esecuzione penale esterna. Il laboratorio includerà l'apprendimento delle tecniche fondamentali della falegnameria e del comparto elettricista, l'uso di strumenti manuali e meccanici, la realizzazione di manufatti, le basi della decorazione e un'introduzione alla progettazione digitale tramite software CAD e uso dell'incisore laser. Questa integrazione tra tradizione e tecnologia risponde alle richieste del mercato artigiano e creativo contemporaneo. La partecipazione sarà subordinata a un colloquio motivazionale e alla verifica delle condizioni giuridiche; la suddivisione modulare consentirà una frequenza flessibile. Il progetto rappresenta uno strumento concreto di riabilitazione e reinserimento: attraverso la manualità, la creatività e il lavoro condiviso, i partecipanti potranno sviluppare nuove competenze e rafforzare il proprio benessere, favorendo un percorso di autonomia e riducendo il rischio di recidiva.

7. Analisi dei bisogni e motivazioni dell'idea progettuale (max. 600 parole)

Il progetto promosso dall'UIEPE Campania si fonda su un'approfondita analisi qualitativa dei bisogni delle persone in misura alternativa o in esecuzione di pene sostitutive, un gruppo spesso caratterizzato da fragilità relazionali, scarsa autostima, assenza di qualifiche professionali e difficoltà nel trovare opportunità lavorative stabili. Uno dei bisogni primari individuati è quello di sviluppare competenze pratiche che possano tradursi in reali possibilità di reinserimento. Il lavoro sul legno o comunque il lavoro che prevede l'uso di manualità, per sua natura manuale e creativo, favorisce un apprendimento graduale e tangibile, offrendo ai partecipanti la possibilità di costruire oggetti concreti e di osservare in modo immediato il risultato del proprio impegno. Questo alimenta la motivazione personale e rafforza la percezione di autoefficacia, fattori essenziali per un percorso di recupero. Molte persone in esecuzione penale esterna non dispongono di titoli professionali riconosciuti: il progetto vuole fornire unità di competenza in ambito falegnameria e nel settore dell'impiantistica elettrica civile e industriale fornendo hard skills e ampliando così le prospettive di impiego in settori artigianali e creativi in crescita. Ciò rappresenta un mezzo concreto per affrontare la vulnerabilità economica, una delle cause principali di ricaduta nella devianza. Accanto all'aspetto formativo, il laboratorio risponde anche all'esigenza di strutturare attività significative che interrompano passività e isolamento. La dimensione di gruppo favorisce cooperazione, senso di appartenenza e capacità relazionali. L'auspicata presenza di volontari con esperienza sia in ambito falegnameria/settore elettrotecnico che nella gestione emotiva target offre un ulteriore livello di supporto, contribuendo a migliorare la capacità dei partecipanti di affrontare stress, ansia e conflitti. Infine, la motivazione progettuale è profondamente legata alla funzione riabilitativa dell'arte artigiana: lavorare il legno consente di esprimersi, trasformare materiali e simbolicamente costruire nuove possibilità per la propria vita. Lo stesso vale per la figura dell'elettricista che può essere considerato come un artigiano dell'innovazione; la sua creatività si esprime nella capacità di trasformare un ambiente attraverso l'illuminazione, progettando scenari luminosi che migliorano la qualità della vita del cliente. L'acquisizione di competenze, unita alla dimensione creativa, contribuisce alla riduzione del rischio di recidiva.

8. Obiettivi specifici che si intendono raggiungere e risultati attesi al termine dell'iniziativa progettuale (max 700 parole)

L'obiettivo principale del progetto è quello di favorire il reinserimento sociale delle persone coinvolte attraverso un percorso formativo che unisce sviluppo di competenze tecniche, crescita personale e miglioramento del benessere psicologico. Dal punto di vista professionale si punta all'acquisizione di competenze nell'uso degli strumenti tradizionali della falegnameria e della elettrotecnica di base, così come nell'impiego delle nuove tecnologie, come l'incisore laser e i software di progettazione digitale e l'utilizzo di sistemi elettrici innovativi che rispettino le normative vigenti in materia. Questa integrazione consente ai partecipanti di accedere a competenze oggi molto ricercate nel mercato artigiano contemporaneo. La formazione di tipo modulare con unità di competenza definite rappresenta un aspetto formativo significativo, capace di rispondere ai bisogni formativi di base di questi ambiti lavorativi. Sul piano personale, il progetto mira a incrementare l'autostima, la capacità di concentrarsi e di portare a termine un compito, la gestione delle emozioni e la fiducia in sé stessi. Il laboratorio offre anche un contesto protetto nel quale sperimentare la cooperazione e costruire relazioni positive, riducendo comportamenti problematici e favorendo una maggiore stabilità. I risultati attesi includono: sviluppo di competenze tecniche spendibili; miglioramento del benessere psicologico; aumento delle capacità relazionali e cooperative; riduzione del rischio di recidiva; rafforzamento dell'identità personale e professionale; maggiore probabilità di reinserimento lavorativo. Al termine dei percorsi, i partecipanti avranno realizzato una serie di manufatti, sperimentato strumenti professionali e digitali, ottenuto attestazioni formali e, se presenti fino alla conclusione del percorso, ricevuto una retribuzione che riconosce il loro impegno e favorisce un approccio responsabile e partecipato alla formazione.

9. Breve descrizione delle attività previste:

I percorsi si articolano in quattro moduli formativi e pratici rispondenti a unità di competenza, svolti in modalità learning by doing. Ogni corso formativo (falegname/elettricista) prevede quindi 4 moduli da 20 ore, ciascuno corrispondente a una specifica unità di competenza, per un totale di 80 ore a corso. (160 ore totali)

1. **MODULO corso di falegnameria:** Nozioni di falegnameria di base, ore di frequenza 20: i partecipanti impareranno le basi della produzione di piccola falegnameria, includendo l'uso di tecniche come connessioni, giunzioni e incastri, nonché l'uso di attrezzature manuali. Le lezioni mirano a far acquisire la capacità di approcciarsi ai materiali e alle procedure con una particolare attenzione all'utilizzo di materiali di riciclo.

1. **MODULO corso di elettricista:** fondamentali, sicurezza e normativa, ore di frequenza 20. L'obiettivo è creare basi solide e garantire che ogni operazione avvenga a rischio zero.

2. **MODULO corso di falegnameria:** Tecniche classiche e moderne, ore di frequenza 20: i partecipanti saranno introdotti ai principi della lavorazione del legno apprendendo l'uso della sega da traforo sia manuale che elettrica. Questo modulo promuove l'acquisizione di competenze in lavori di precisione per la realizzazione di piccola oggettistica d'arredo.

2. **MODULO corso di elettricista:** installazione e cablaggio, ore di frequenza 20. Le attività includono letture schermi (interpretazione di planimetrie e schemi unifilari/multifilari. Posa dei tubi, infilaggio cavi, cablaggio di prese, interruttori ecc.

3. **MODULO corso di falegnameria:** Decorazione, ore di frequenza 20: lezioni teoriche e pratiche di tecniche di decorazione su legno, con uso di vernici acriliche e ad acqua. Questo modulo è propedeutico alla realizzazione di oggetti finalizzati alla vendita in occasione di mercatini favorendo nei partecipanti la percezione di sé come lavoratori dell'artigianato.

3. **MODULO corso di elettricista:** domotica e dimensione creativa, frequenza 20 ore: pratica su installazioni di relè connessi, configurazioni di gateway wi-fi, installazioni di LED, gestione dei dimmer e di creazione di scenari luminosi. Esercitazioni di problem solving creativo: come integrare la tecnologia in arredi esistenti o piccoli spazi senza impatto estetico negativo.

4. **MODULO corso di falegnameria:** Uso di attrezzature digitali, ore di frequenza 20: incisione e taglio laser protetto; progettazione digitale grafica ed esecuzione di prototipi; apprendimento dell'uso di uno strumento digitale evoluto.

4. **MODULO corso per elettricista:** verifiche, manutenzione e collaudo, ore di frequenza 20: assicurarsi che tutti funzioni perfettamente e saper intervenire in caso guasto. Uso strumentazione, ricerca guasti, simulazioni cortocircuiti, dispersioni e interruzioni di linea. Analisi dei consumi, installazione di sistemi di monitoraggio energia. Prova pratica di cablaggio e collaudo.

Le attività previste nei vari moduli sono progettate per fornire ai destinatari competenze pratiche e teoriche che possano essere utilizzate anche a conclusione dell'esecuzione penale.

Indicatori numerici:

Partecipanti: 20 totali (10 a corso)

Formatori professionali nei due settori proposti: 2

Volontari esperti in falegnameria e nel settore dell'impiantistica elettrica: 2

Durata totale: 160 ore (80 ore a corso)

Unità di Competenza: 4

Ore totali: 160

Indicatori qualitativi: Gli indicatori qualitativi sono fondamentali per valutare l'efficacia e l'impatto delle attività svolte. Essi permettono di misurare non solo i risultati tangibili, ma anche gli aspetti qualitativi legati all'esperienza dei soggetti, al miglioramento delle loro competenze e alla loro reintegrazione sociale, di seguito vengono descritti gli indicatori qualitativi principali:

1. Soddisfazione dei partecipanti: La soddisfazione dei soggetti che partecipano al laboratorio è un indicatore cruciale. Essa può essere valutata attraverso questionari e interviste al termine di ciascun modulo somministrati dai Funzionari dell'UIEPE che chiederanno ai partecipanti di esprimere il loro grado di soddisfazione riguardo alle attività svolte, la qualità dell'insegnamento e il supporto ricevuto dagli operatori. Un alto livello di soddisfazione indicherà che il laboratorio sta rispondendo ai bisogni e alle aspettative dei partecipanti.

2. Cambiamento nelle abitudini e nel comportamento: L'osservazione e la valutazione del cambiamento nelle attitudini e nel comportamento delle persone possono fornire importanti indicazioni sulla riuscita del progetto. Questo include miglioramenti nella disciplina, nella cooperazione, nella gestione delle emozioni e nell'atteggiamento generale verso l'apprendimento e il lavoro di gruppo. Gli operatori e i Funzionari dell'UIEPE possono documentare tali cambiamenti attraverso osservazioni e rapporti periodici.

3. Competenze acquisite: Il livello di competenze acquisito dai partecipanti è un indicatore qualitativo chiave, che può essere valutato attraverso prove pratiche e progetti finali. La capacità dei partecipanti di applicare tecniche apprese in modo creativo e autonomo rappresenta un importante risultato qualitativo.

4. Qualità dei prodotti finali: La qualità dei prodotti realizzati nel laboratorio di falegnameria servirà come indicatore diretto della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. La valutazione da parte di esperti esterni e acquirenti durante i mercatini può fornire un giudizio obiettivo sulla professionalità e l'originalità dei lavori realizzati. Quanto al corso di elettricista, la qualità tecnica può essere misurata attraverso il lavoro manuale e il rispetto delle regole: precisione del cablaggio, padronanza della strumentazione, conformità normativa autonoma. Tale valutazione può essere effettuata da esperti esterni.

5. Impatto sul benessere psicologico: L'impatto delle attività sul benessere psicologico dei partecipanti è un indicatore qualitativo fondamentale. Questo può essere misurato attraverso interviste e questionari somministrati prima, durante e dopo il completamento dei laboratori. Aspetti come la riduzione dello stress, l'aumento dell'autostima e la gestione delle emozioni saranno monitorati per valutare il miglioramento del benessere generali dei partecipanti mediante l'ausilio dei Funzionari UIEPE.

6. Integrazione sociale e relazionale: La capacità dei soggetti di lavorare in gruppo e di instaurare relazioni positive con i loro compagni e con gli operatori è un indicatore qualitativo importante. Le dinamiche di gruppo, il supporto reciproco e la qualità delle interazioni sociali saranno osservati e documentati per comprendere l'impatto del progetto sulla socializzazione.

7. Feedback degli operatori e del personale UIEPE: Il feedback qualitativo degli operatori che conducono i laboratori e dei Funzionari UIEPE che interagisce con le persone in esecuzione penale esterna è essenziale per una valutazione completa del progetto. Gli operatori possono fornire informazioni dettagliate sul progresso dei partecipanti, sulle difficoltà incontrate e sui miglioramenti

osservati.

8. Coinvolgimento e partecipazione attiva: Il livello di coinvolgimento e la partecipazione attiva delle persone durante le attività sono indicatori qualitativi significativi. L'entusiasmo, la motivazione e l'impegno mostrati dai partecipanti durante le lezioni teoriche e le attività pratiche riflettono il successo del progetto nel coinvolgere i partecipanti e mantenere il loro interesse.

9. Percezione della comunità esterna: La percezione e il feedback della comunità esterna, in particolare in occasione di mostre e mercatini, possono fornire un'indicazione del successo del progetto in termini di sensibilizzazione e integrazione sociale. Le reazioni positive dei visitatori/acquirenti e degli esperti del settore confermano l'efficacia delle attività formative e il valore artistico dei prodotti realizzati.

In conclusione, gli indicatori qualitativi del progetto permettono di ottenere una visione completa dell'impatto delle attività sulle persone in esecuzione penale esterna, valutando non solo i risultati tangibili, ma anche i cambiamenti nelle abitudini, nelle competenze, nel benessere psicologico e nelle relazioni sociali. Questi indicatori sono essenziali per assicurare che il progetto stia effettivamente contribuendo alla riabilitazione e al reinserimento sociale dei partecipanti.

10. Eventuali fattori positivi/ criticità che caratterizzano l'iniziativa progettuale (indicare possibilmente entrambi gli aspetti)

L'iniziativa progettuale che prevede il laboratorio di "piccola falegnameria" e un corso per elettricisti a favore delle persone seguite dall'UIEPE si caratterizza per una serie di fattori positivi e criticità che ne influenzano l'efficacia e il successo. Tra i fattori positivi emerge il potenziale del progetto nel favorire la riabilitazione e il reinserimento sociale delle persone in esecuzione penale esterna, per i motivi esposti in precedenza al punto 8. Il progetto ha un impatto positivo sul benessere psicologico dei partecipanti, riducendo lo stress e migliorando l'autostima. Le attività creative e formative favoriscono inoltre il senso di appartenenza e la coesione sociale, promuovendo l'inclusione nella comunità esterna. Le produzioni artistiche di complementi d'arredo permettono ai partecipanti di esprimersi e di essere riconosciuti per le loro abilità e talenti, contribuendo a una percezione positiva del loro percorso di riabilitazione. La creazione digitale di manufatti attraverso software rappresenta un valore aggiunto nonché stimolerà anche le capacità di coloro non avranno sviluppato un buon livello di manualità e/o preferiscono questa tipologia di apprendimento. Entrambi i corsi inoltre, rispondono a bisogni reali di mercato. La presenza di operatori esperti e la collaborazione con i Funzionari UIEPE garantiscono un alto livello di qualità nelle attività formative e offrono ai partecipanti opportunità di networking e di esperienza diretta nel mondo del lavoro. Tuttavia, il progetto presenta anche alcune criticità: mantenere un alto livello di partecipazione e motivazione tra i partecipanti può rappresentare una sfida, poiché alcuni di essi potrebbero perdere interesse o trovare difficoltà a seguire i corsi a causa di problemi personali e/o di lavoro legati anche all'esecuzione penale in atto.

11. Programma e cronoprogramma dell'iniziativa

<i>fase</i>	<i>Obiettivi specifici</i>	<i>Attività previste dal progetto</i>	<i>Strumenti, metodi e risorse</i>
1	<i>Favorire in tutti i partecipanti l'acquisizione di nozioni di base di falegnameria</i>	<i>Insegnamento di tecniche classiche ed approccio storico/artistico nella lavorazione del legno</i>	<i>Produzione da materiale da riciclo applicando i metodi tradizionali di incastro ed uso di strumenti manuali.</i>

2	<i>Produrre oggettistica d'arredo in legno.</i>	<i>Acquisizione di competenza nell'uso di traforo a mano ed elettronico.</i>	<i>Realizzazione di prodotti finiti.</i>
3	<i>Apprendere i metodi di decorazione su legno</i>	<i>Conseguire competenze nell'uso di vernici ad acqua e acriliche</i>	<i>Realizzazione di prodotti finiti</i>
4	<i>Imparare a lavorare con le moderne strumentazioni digitali</i>	<i>Progettazione grafica, disegno vettoriale ed esecuzione prototipo</i>	<i>Realizzazione di oggetti tramite l'utilizzo di stampante laser</i>

<i>fase</i>	<i>Obiettivi specifici</i>	<i>Attività previste dal progetto</i>	<i>Strumenti, metodi e risorse</i>
1	<i>Favorire in tutti i partecipanti l'acquisizione di nozioni di sicurezza e basi di elettrotecnica applicata</i>	<i>Studio delle normative e protocolli di sicurezza sul lavoro</i>	<i>Lezioni frontali interattive, utilizzo di kit di protezione, lettura normativa</i>
2	<i>Installare componenti elettrici e realizzare cablaggi civili</i>	<i>Lettura e interpretazione schemi, installazioni di punti luce- prese</i>	<i>Laboratorio pratico su materiale didattico, uso di utensili manuali e materiali</i>
3	<i>Sviluppare la dimensione creativa attraverso la domotica e il lighting design</i>	<i>Configurazioni di sistemi smart, gestione scenari luminosi e automazione domestica</i>	<i>Utilizzo di pc per attività didattiche</i>
4	<i>Eseguire il collaudo, la ricerca di guasti e l'efficientamento finale</i>	<i>Simulazione dei guasti, collaudo dell'impianto e analisi dei consumi energetici.</i>	<i>Strumenti di misura e software di monitoraggio energia</i>

Cronoprogramma

FASI/ATTIVITA'	Mese Anno	Mese Anno	Mese Anno	Mese Anno	Mese Anno	Mese Anno	Mese Anno
	05/2026 09/2026	10/2026 11/2026	12/2026 01/2027	02/2027 03/2027	04/2027 05/2027		
1. Attività preparatorie: Stesura e pubblicazione avviso pubblico, ricezione candidature e selezione progetti partecipanti	X						
2. Avvio corso - Prima fase: Acquisizione nozioni base di falegnameria e impiantistica elettrica		X					
3. Seconda fase: Produzione di oggettistica d'arredo in legno/ Installare componenti elettrici e realizzare cablaggi civili			X				
4. Terza fase e quarta fase:				X			

Apprendere i metodi di decorazione sul legno/ <i>Sviluppare la dimensione creativa attraverso la domotica e il lighting design</i>												
5. Quinta fase e conclusione: Imparare a lavorare con le moderne strumentazioni digitali / Eseguire il collaudo, la ricerca di guasti e l'efficientamento finale. Piccolo evento finale, consegna attestati del corso									X			

ANNO 2026/2027												
Fas e	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr. Mag.
1	X	X	X	X	X							
2						X	X					
3								X	X			
4										X	X	
5												X

12. Destinatari (numero soggetti coinvolti e loro caratteristiche)

I destinatari coinvolti sono 20 persone in misura alternativa o in esecuzione di pene sostitutive in carico all'UIEPE di Napoli individuati dai Funzionari della Professionalità Sociale e Pedagogica.

13. Risorse professionali coinvolte

Le risorse professionali coinvolte saranno costituite da formatori qualificati nel settore della falegnameria, elettrotecnica e della lavorazione del legno i quali dovranno garantire le proprie competenze tecnico-professionali a vantaggio delle attività previste. Il supporto dei formatori volontari garantirà un adeguato supporto anche in termini di soft skills da acquisire. L'insieme di tali professionisti garantiranno un accompagnamento costante dei partecipanti durante il percorso laboratoriale, fornendo orientamento tecnico, assistenza operativa e supervisione nella realizzazione dei manufatti artistici e artigianali, contribuendo così alla loro crescita personale e professionale.

14. Ambito territoriale di riferimento

Il contesto in cui si svilupperà il progetto è relativo al territorio di competenza dell'UIEPE Napoli che raccoglie un'utenza residente a Napoli e provincia in misura alternativa proveniente dalle strutture Penitenziarie o dalla libertà, condannati a misure sostitutive. Come da analisi dei bisogni dei soggetti beneficiari del progetto si evince quanto il contatto tra gli utenti e la comunità esterna stimoli processi di integrazione con il territorio per cercare di abbattere barriere e pregiudizi. I bisogni rilevati sono quelli di realizzare una concreta opportunità per riallacciare i legami con la comunità grazie all'attività creativa e altamente qualitativa proposta.

15. Descrizione del sistema di monitoraggio adottato

Il monitoraggio sarà effettuato in itinere ed ex post sulla base del numero dei partecipanti ai singoli moduli ed alla totalità di essi. Questo avverrà con il supporto degli operatori dell'UIEPE che in prima istanza attiveranno le segnalazioni monitorando la presenza dei partecipanti all'interno dei vari moduli formativi. La frequentazione di tutti i moduli per un numero considerevole di destinatari sarà un ulteriore indicatore di monitoraggio rispetto all'efficacia delle attività proposte nel laboratorio. Il numero di manufatti prodotti e l'eventuale vendita degli stessi è da considerarsi fattore di valutazione dell'intervento che insieme al numero delle persone che porteranno a termine i singoli moduli sarà da considerarsi previsionale per eventuali successive edizioni.

16. Modalità di diffusione dei risultati con particolare riferimento alla visibilità del finanziamento ricevuto dalla Cassa delle Ammende

L'attività di comunicazione sarà improntata sull'informazione e la creazione di un legame con gli stakeholder sin dall'inizio del progetto, finalizzando questo rapporto alla spendibilità dei risultati. La visibilità del progetto e di Cassa Ammende sarà costantemente messa in primo piano attraverso la continua informazione sui canali di comunicazione del Ministero della Giustizia e sulle testate giornalistiche locali: televisione, giornali, radio; e con la partecipazione ad happening tematici per dare un'immagine chiara e visibile di tutte le attività.

Il responsabile del progetto, quale referente unico della Cassa delle Ammende per tutte le comunicazioni, si impegna, in caso di emanazione della delibera di finanziamento dell'iniziativa da parte del Consiglio di amministrazione, a realizzare quanto richiesto dallo Statuto agli artt.15 e ss. del D.P.C.M. 102/17, nonché:

- a) ad assicurare l'esecuzione esatta ed integrale del progetto, unitamente alla corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ad esso imputati o dallo stesso derivanti;
- b) a comunicare immediatamente alla Cassa l'eventuale mutamento del responsabile del progetto assicurando la trasmissione del relativo atto di nomina;
- c) a sottoporre alla Cassa, ai fini della necessaria autorizzazione, le eventuali modifiche sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto ed a comunicare immediatamente alla Cassa ogni variazione delle modalità di esecuzione del progetto, ivi compresa ogni variazione del cronoprogramma di progetto, per la preventiva valutazione ed eventuale approvazione;
- d) a trasmettere alla Cassa una relazione trimestrale sull'andamento del progetto tramite posta elettronica certificata;
- e) a trasmettere alla Cassa, tramite posta elettronica certificata, la scheda di monitoraggio trimestrale di progetto, utilizzando il modello inviato e pubblicato dalla Cassa, alle scadenze previste;

- f) ad attenersi, per quanto di competenza, alle indicazioni contenute nel *vademecum* relativo agli obblighi di gestione e rendicontazione dei programmi e dei progetti finanziati, pubblicato nell'apposito spazio web sul sito www.giustizia.it;
- g) a trasmettere alla Cassa, tramite posta elettronica certificata, alle scadenze previste nella convenzione di finanziamento, un rapporto sull'impiego dei fondi ricevuti, inviando con firma digitale la documentazione giustificativa delle spese sostenute;
- h) a trasmettere per posta elettronica certificata alla Cassa una relazione finale, firmata digitalmente, sulle attività realizzate, sui risultati raggiunti e sulla regolare esecuzione di quanto previsto nel progetto;
- i) a far accedere al controllo sull'attività finanziaria le persone delegate dalla Cassa;
- j) a predisporre la raccolta, la corretta conservazione e l'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste;
- k) ad utilizzare la posta elettronica certificata, quale mezzo per le comunicazioni ufficiali con la Cassa;
- l) ad avviare le attività progettuali entro i tempi stabiliti nella scheda di progetto, comunicando alla Cassa la data di inizio delle stesse e la sede di svolgimento delle azioni previste dal progetto;
- m) ad individuare i soggetti attuatori degli interventi mediante procedure ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente (con particolare riferimento al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., al D. Lgs. n. 165/2001, alla L. 241/90, al D.lgs. n. 117/17, ecc.);
- n) a gestire tutte le attività nel rispetto delle norme di Contabilità Generale dello Stato, della normativa in materia di appalti pubblici, nonché della normativa di settore;
- o) a provvedere agli adempimenti obbligatori di pubblicità e trasparenza di cui alla Legge n. 190/2012 e dal D.lgs. n. 33/2013, come modificati ed integrati dal Decreto Legislativo 97 del 25 maggio 2016 recante la "Revisione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza" e ss.mm.ii.;
- p) a rispettare le norme sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali come previsto dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii.;
- q) a rispettare le norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori;
- r) ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. ;
- s) a richiedere e comunicare tempestivamente il Codice unico di progetto-CUP, assicurando i relativi adempimenti rispetto agli obblighi di cui alla correlata disciplina normativa.

Luogo e data:

Firma del Responsabile di progetto

Cat.01	Personale impiegato	Costo cassa ammende	costo cofinanziato
	Totale Categoria 01	€ 8.480,00	€ -

Cat.02	Acquisto macchine, attrezzature, arredi, beni durevoli e software	Costo cassa ammende	Costo cofinanziato
	Totale A	€ 28.135,30	€ -
	Materiale di facile consumo	Costo cassa ammende	
	Totale B		€ -
	Totale Categoria 02		€ -

Cat.03	Noleggio di macchine e attrezzature particolari	Costo cassa ammende	Costo cofinanziato
	Totale Categoria 03	€ -	€ -

Cat.04	Interventi su immobili di proprietà Amministrazione	Costo cassa ammende	Costo cofinanziato
	Totale Categoria 04	€ -	€ -

Cat.05	Affitto di immobili: fabbricati, terreni ed altro	Costo cassa ammende	Costo cofinanziato
	Totale Categoria 05	€ -	€ -

Cat.06	Spese generali	Costo cassa ammende	Costo cofinanziato
	Totale Categoria 06	€ 500,00	

TOTALE GENERALE COSTO CASSA AMMENDE	€ 37.115,30
-------------------------------------	-------------

TOTALE GENERALE COSTI COFINANZIATI	
------------------------------------	--

TOTALE GENERALE COSTO PROGETTO	37.115,30
--------------------------------	-----------

(*)

Cat.01	CA	Personale impiegato: retribuzione detenuti-borse lavoro- docenze-consulenze-progettazione			Costo Cassa Ammende		Costo cof Tot
			N°. Ore	Costo Orario	Totale		
1		formatore falegnameria	80	€ 35,00	€	2.800,00	€
2		formatore elettricista	80	€ 35,00	€	2.800,00	€
3		indennità di frequenza falegnameria (10)	80	€ 1,80	€	1.440,00	€
4		indennità di frequenza elettricista (10)	80	€ 1,80	€	1.440,00	€
5					€	-	€
6					€	-	€
7					€	-	€
8					€	-	€
9					€	-	€
10					€	-	€
11					€	-	€
12					€	-	€
13					€	-	€
14					€	-	€
15					€	-	€
16					€	-	€
17					€	-	€
18					€	-	€
19					€	-	€
20					€	-	€
21					€	-	€
22					€	-	€
23					€	-	€
24					€	-	€
25					€	-	€
26					€	-	€
27					€	-	€
28					€	-	€
29					€	-	€
30					€	-	€
Totale Categoria 01					€	8.480,00	€

(*)

si	Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende
no	Per COSTI COFINANZIATI.

(*)

Cat.02	CA	Acquisto macchine, attrezzature, arredi, beni durevoli e software			Costo
		articolo	Quantità	Costo Unitario	Cassa Ammende
A					Totale
1		levigatrice rotorbitale bosch 125	1	€ 250,00	€ 150,00
2		levigatrice a nastro scheppach bts 900	1	€ 120,00	€ 120,00
3		seghetto alternatore DE Walt DCS335NT	1	€ 340,00	€ 340,00
4		avvitatore Makita DHPRTJ	1	€ 260,00	€ 260,00
5		Fresatore Multifunzione Festool OF EBQ PLUS	1	€ 1.040,00	€ 1.040,00
6		Trapano a colonna da banco FEMI DP 12-921	1	€ 260,00	€ 260,00
7		Troncatrice radiale Ehinell 2354	1	€ 250,00	€ 250,00
8		sega a nastro fox I28 191	1	€ 250,00	€ 250,00
9		compressore 50 l.Fiac super Silent 50 XS258	1	€ 350,00	€ 350,00
10		pistola termica Bosch GHG 660	1	€ 150,00	€ 150,00
11		pistola sparachiodi 1 punta De Walt DCN	1	€ 320,00	€ 320,00
12		domino sistema di assenblaggio festool Granat			€ 1.350,00
13		Seghetto Bosch 8000 professional	3	€ 185,00	€ 555,00
14		Batteria Bosch Pro core 18 V 8 Ampere	5	€ 140,00	€ 700,00
15		Avvitatore Bosch GSB-65 18 V	3	€ 347,00	€ 1.041,00
16		Kit Bosch professional set da 35	3	€ 48,00	€ 144,00
17		Kit trapano + avvitatore Milwaukee 4933471149	2	€ 1.638,00	€ 3.276,00
18		Trapano a colonna Bosch PBD 40 Bench Drill	1	€ 369,00	€ 369,00
19		Prolunga elettrica ho7rn -f 3g 2.5 con avvolgicavo	3	€ 130,00	€ 390,00
20		Seghe tazza Bosch professional Wood	2	€ 149,00	€ 298,00
21		Caricabatteria Bosch gal 3680 cv	2	€ 119,00	€ 238,00
22		Bosch aspirapolvere 06019c3w0	2	€ 714,00	€ 1.428,00
23		Scala Facal 9689550	2	€ 210,00	€ 420,00
24		Kit inserti Milwaukee 48-32-4062	2	€ 139,00	€ 278,00
25		Cacciaviti elettrici Milwaukee 932479095-set	2	€ 80,00	€ 160,00
26		Kit batterie Dewalt DCB 11043-qb	1	€ 280,00	€ 280,00
27		Valigia Knipex Vision 24. 00 21 20	1	€ 745,00	€ 745,00
28		Trapano avvitatore Hilti sbt 6-22	1	€ 600,00	€ 600,00
29		Batteria Hilti Nuron b 22-255	1	€ 355,61	€ 355,61
30		Caricabatteria rapido Nuron c 6-22	1	€ 152,69	€ 152,69
31		Valigia porta trapano pkc 19 Hilti	1	€ 95,00	€ 95,00
32		Smerigliatrice Milwaukee m18 FSAG	1	€ 550,00	€ 550,00
33		Chiave a cricchetto	1	€ 240,00	€ 240,00
34		Etichettatrice Brother PT	1	€ 150,00	€ 150,00
35		Borsone avvitatore e trapano Milwaukee M12	1	€ 500,00	€ 500,00
36		Flex piccolo Milwaukee M12FCOT-O-M-12	1	€ 280,00	€ 280,00
37		Kit di cricchetto Milwaukee M12 Fuel	1	€ 490,00	€ 490,00
38		Compressore Milwaukee	1	€ 700,00	€ 700,00
39		Computer portatile Lenovo 15,6	1	€ 600,00	€ 600,00
40		Samsung 870 EVO da 500 GB SSD interno SATA	20	€ 120,00	€ 2.400,00
41		Macchina incisione lasar	1	€ 500,00	€ 500,00
				Totale A	€ 27.635,30

Cat.02	CA	Materiale di facile consumo			Costo
		articolo	Quantità	Costo Unitario	Cassa Ammende
B					Totale
1		pannelli compensato cm 200x100	10	€ 50,00	€ 500,00
2					€ -
3					€ -
4					€ -
5					€ -
6					€ -
7					€ -
8					€ -
9					€ -
10					€ -
11					€ -
12					€ -
13					€ -
14					€ -

15					€	-
16					€	-
17					€	-
18					€	-
19					€	-
20					€	-
					Totale B	€ 500,00
					Totale Categoria 02	€ 28.135,30

(*)

si
no

 Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende
Per costi COFINANZIATI.

(*)

Cat.06	CA	Spese generali			Costo	Costo cofinanziato
			Quantità	Costo Unitario	Cassa Ammende	
					Totale	Totale
1		spese per certificazioni				€ -
2		spese di assicurazioni			€ -	€ -
3		elaborazione testi didattici e dispense	20	€ 25,00	€ 500,00	€ -
4					€ -	€ -
5					€ -	€ -
6					€ -	€ -
7						
8					€ -	€ -
9					€ -	€ -
10					€ -	€ -
11					€ -	€ -
12					€ -	€ -
13					€ -	€ -
14					€ -	€ -
15					€ -	€ -
16					€ -	€ -
17					€ -	€ -
18					€ -	€ -
19					€ -	€ -
20					€ -	€ -
Totale Categoria 06					€ 500,00	€ -

(*)

si	Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende
no	Per costi COFINANZIATI.